

Comunicato:

Ai lavoratori e alle lavoratrici di Ama Spa.

Ora basta, è intollerabile questa sconsiderata crociata del Sindaco di Roma, che invece di pensare a smantellare lo stato di diritto del lavoratore, dovrebbe pensare a far funzionare il management dell'Ama, che in questi venti anni ha dimostrato tutta la sua incapacità gestionale.

Roma è sommersa dai rifiuti e, il Sindaco, invece di risolvere il problema inveisce contro i lavoratori e le lavoratrici di AMA, sui quali, ricadono carichi di lavoro dovuti all'incapacità gestionale dei suoi amministratori. C'è stata un'autentica regressione della qualità del lavoro: siamo tornati indietro di 20 anni; siamo tornati al "canestraro"! e lo si evince dall'aumento delle malattie professionali della nostra categoria.

Il Sindaco spieghi ai Romani, gli sprechi e le inefficienze, così poi dovrà spiegare anche perché è aumentata la tariffa.

Sul Messaggero di ieri, Marino ha dichiarato che l'Ama continua ad avere un'alta percentuale di assenteismo, se pur scesa dal 19 al 16%, e per questo **L'Azienda ha attivato un'indagine interna.** Continuano a farci tenerezza le posizioni del Sindaco in merito a questa cosa, che pur di non ammettere il proprio fallimento nella gestione dei rifiuti dell'Urbe, nonostante nei ruoli chiave del servizio siano ormai da molti mesi presenti i suoi uomini, continua, imperterrito, un giorno sì e l'altro pure, a denigrare la quotidiana fatica dei lavoratori Ama. Prendersela con i lavoratori invece di porre rimedio alla mala gestione del servizio, è il subdolo tentativo di sviare la pubblica opinione accusando i lavoratori per non ammettere le proprie responsabilità.

Tornando alle indagini, di cui i lavoratori saranno oggetto, vengono confermate dalle dichiarazioni dell'AD di Ama Fortini <<**c'è già l'accordo con i sindacati per delle verifiche più attente sui certificati medici**>>. E, dulcis in fundo: l'inchiesta sarà affidata a una società esterna, proprio per avere la certezza che si tratti di una verifica super partes. Cioè, dovremo spendere altri soldi pubblici per verificare l'inefficacia del management? Una azione indebita e illegale questa, che, se fosse vera, diventa reato penale di "abuso d'ufficio", in quanto compete solo al Servizio Sanitario il controllo sulla assenza-malattia dei lavoratori e le verifiche sui medici."

Invitiamo tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici a ragionare sulla gravità di quello che sta accadendo, soffermandosi un attimo anche sul ruolo del sindacato confederale, ovvero, sul ruolo che hanno CGIL, CISL, UIL e FIADEL all'interno dell'azienda. Le loro dichiarazioni sono: "il sindaco ha compreso che i lavoratori sono esenti da colpe". E meno male, diciamo noi, se no cosa avrebbe detto di peggio?

Basta, non se ne può più! ma come ve lo dobbiamo dire?

La misura è colma da un pezzo: basta con le vessazioni ai lavoratori; basta con le perdite sempre più incalzanti dei diritti; basta con questo management fallito; basta con CGIL, CISL, UIL, e FIADEL, che non tutelano e non rappresentano più la voce dei lavoratori.

Mettiamo a disposizione di ogni lavoratore la nostra **struttura legale**, a difesa di ogni sopruso e controversia nei confronti dei lavoratori!!!

Roma, 15 Luglio 2014.

COBAS AMA

Contattati email : cobas.ama@libero.it contatti  cobasama